

Ancora una trasferta positiva per la squadra torinese

Torino sfiora il successo a Foggia

Dopo un brillante inizio dei pugliesi

Annulato un goal di Combin nella partita dei granata: 0-0

Il tiro del centravanti ha sfondato la rete - L'arbitro Torelli, che non si era accorto di niente, ha fatto battere una punizione per un discutibile fuorigioco di posizione di Simoni - Inutili le proteste del «capitano» Ferrini - Combin migliore in campo - Grandi parate di Vieri

DAL NOSTRO INVIATO

Foggia, lunedì mattina. Dopo la vittoria del 1956 e il pareggio dello scorso anno, il Torino è nuovamente in campo a Foggia. Dopo un inizio incerto, per la mancanza di fiducia dei difensori con gli avanti avversari, il Torino ha preso in mano la partita e si è deliziato di riprendere un favoloso goal di Neri. Combin, ancora una volta il migliore del attacco, è stato annullato dal giovane arbitro lombardo Torelli, con una decisione per lo meno strana e maturata in circostanze che non hanno convinto i tifosi più accesi sostenitori del Foggia.



Pinotti, portiere del Foggia, sorpreso dal tiro di Combin. Il goal non verrà concesso

Sull'episodio, il più emozionante dell'interessante partita, le discussioni non si erano ancora spente e l'aria era nel bar e nei crocchi degli sportivi sul viale della tradizione, un'agitazione, molti addirittura non si erano accorti che la violenta protesta di Combin era scaturita sul fondo, dove aveva attraversato la rete nella parte superiore, quasi a contatto con la traversa.

Il centravanti, ricevuto in palla da Meroni, aveva tentato in dribbling Rinaldi e Bettoni, lasciando poi partire il pallone fuggiasco. Vieri il lupo di Pinotti: la palla, sparata in modo evidente e poi si perdeva sulle gradinate. Combin, alzando le braccia con il pugno chiuso e saltando di gioia, l'arbitro invece aveva l'impressione di non essersi accorto di nulla, e poi decretò una punizione a favore dei pugliesi, all'altezza del rigore.

Stupore e costernazione del granata, mentre il direttore di gara accennava a far riprendere il gioco, il signor Ferrini invitava allora il signor Torelli a verificare la palla da rigore. Un fotografo appostato sul campo della porta foggiana ha sentito il direttore di gara dire a Ferrini: «Va bene, la punizione è concessa».

Brillante successo a S. Siro del Milan sulla Roma: 3-1. Milano, lunedì mattina. Il Milan ha conseguito a sette giorni di distanza dal prestigioso successo con la Juventus, una brillante vittoria superando la Roma, netta e usata. La squadra rossoblu ha dominato nettamente per tutta la durata dell'incontro e soltanto nella ripresa a risultato ormai acquisito il giallorosso è riuscito a mettere a segno il loro unico goal.

Nel Milan ritrovavano l'entusiasmo e la gioia, mentre la difesa era ricomparsa con Davini libero, e Santin stopper. Proprio Mora era l'eroe della prima marcia, dopo soli dieci minuti di gioco, il suo tiro di testa nell'area è stato intercettato da Tiziana che sbalzato per il gran tutto, colpito al fatto sfuggire il pallone fino in rete.

Dopo poco, al 14', Gallonetti lanciava Rivera che saltò nel campo, calciava al volo in rete. Nella ripresa, segnava ancora Lodetti dopo uno scambio con Rivera. La rete di Peirò che dava definitivamente il punteggio giungeva al 18' a conclusione di una confusa mischia in area milanese.

La A entrata, ma intanto c'era Simoni in fuorigioco. La bellezza delusione di Combin aveva attirato l'attenzione di tutti e quindi non è possibile giudicare l'efficienza di Torelli, anche se qualcuno ha visto il segnalatore della parte delle tribune alzare la bandierina. E' certo però che Combin ha fatto tutto da solo, e che Simoni non ha partecipato in alcun modo all'azione; è altrettanto certo che Ferrini non ha fatto entrare in partita, se non sarebbe accorso per prima a far riprendere la rete strappata. Così Combin non ha visto riconosciuto il più bel goal realizzato in maglia granata, e il Torino ha perso un punto, vedendosi superare dai Milan in classifica, alla vigilia del confronto con i rossoneri.

Sempre più drammatica la lotta per raggiungere la salvezza

All'Olimpico la Lazio s'arrende al Brescia: 0-2

Gli azzurri romani incapaci di reagire al contropiede dei lombardi - La squadra di Neri duramente impegnata per salvarsi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roma, lunedì mattina. Con assoluta tranquillità, senza incertezze e mettendo a segno un goal per tempo, il Brescia ha sconfitto, ieri all'Olimpico, la Lazio, spartita così la strada della retrocessione nella serie cadetta.

Ma ancora della compromessa situazione di classifica, è il gioco messo in mostra contro la squadra di Gel che sembra indicare irrimediabilmente la Lazio in quarta compagnia retrocedenda. Due reti subite praticamente senza reagire, e poi, che non può considerarsi «vittoria» il cinque premere contro una difesa organizzata. Novanta minuti di incertezza di equivochi, di esasperati individualismi, di un gioco che ha saputo offrire la Lazio, ed è stato poco, troppo poco per ottenere quella vittoria che forse avrebbe potuto rappresentare la salvezza.

Gel ha visto più goal di Maino Neri: di fronte ad uno schieramento visibilmente frantumato nel mezzo per la pessima forma degli uomini del centro campo, ha preferito attirare l'avversario a ridosso della propria area di rigore, e non ha avuto una stretta guardia delle sue punte e poi colpito in contropiede.

La Lazio ha continuato inutilmente a cozzare contro un muro difensivo che era evidentemente insuperabile se non aggirato alle ali. Così, tutto ciò che ha fatto il portiere di Neri, è stato quello di evitare un solo colpo al suo portiere, e di evitare un solo colpo al suo portiere, e di evitare un solo colpo al suo portiere.

Il primo goal è stato realizzato dal Brescia al 17' minuto del primo tempo: Dotti, attaccando, ha fatto saltare la linea di fondo, e l'arbitro De Marchi, ormai in un'attesa di un tiro, ha permesso a Dotti di calciare in porta, e sul suo «ceppo» è venuto a cadere un pallone, che ha fatto saltare il portiere di Neri, e ha fatto saltare il portiere di Neri.

La Lazio ha continuato inutilmente a cozzare contro un muro difensivo che era evidentemente insuperabile se non aggirato alle ali. Così, tutto ciò che ha fatto il portiere di Neri, è stato quello di evitare un solo colpo al suo portiere, e di evitare un solo colpo al suo portiere, e di evitare un solo colpo al suo portiere.



Cai battuto dal goal di Troja (Telefoto a «Stampa Sera»)

Con due giocatori espulsi. Ancora un pareggio del Mantova a Ferrara contro la Spal: 1-1

Ferrara, lunedì mattina. Il Mantova ha ottenuto il suo ventunesimo pareggio in campionato, bloccando anche la Spal, togliendosi così ogni preoccupazione circa la eventuale lotta per la retrocessione. La compagnia lombarda è andata per prima in vantaggio con un goal di Jonsson ottenuto in contropiede al 4' della ripresa ed è stata raggiunta dopo sette minuti grazie ad un rigore concesso dall'arbitro Varazzani, malgrado il fallo di Giagnoni su Dell'Omodarme non fosse tanto grave da meritare la massima punizione.

Lazio: Coli, Mastelloni, Dotti, Caroni, Pagni, Castellotti, D'Amato, Burlando, Moriconi, Marchetti, Baglioli. Brescia: Cucidini, Roberti, Casati, Rizzolini, Vassini, D'Amico, Sisti, Troja, Troja, Brusca, Cordova. Arbitro: De Marchi.

Serie C: distanze immutate fra il Monza e il Como

La Biellese pareggia a Valdagno: 0 a 0

Un confronto ricco di incidenti: espulsi quattro atleti, due per ciascuna squadra

Valdagno, lunedì mattina. Una partita di contenuto tecnico, poco interessante come spettacolo, ma ricca di incidenti, che hanno provocato ben quattro espulsioni. Il Como è stato sconfitto al 35' del primo tempo, quando Bertoni, del Marzotto, bloccato dal pubblico, non ha retto alla tentazione di dare una lezione al gruppetto di Hirschi, che aveva preso di mira. Il fuorigioco del campo ed ha fatto fatto di avanzare la rete di cinta, ma è stato fermato in tempo, inevitabile la sua espulsione.

Nella ripresa, al 28', il biellese Livraghi è stato pure espulso negli spalti per aver protestato vivacemente contro l'arbitro, che lo aveva fermato per un fuorigioco. All'ultimo minuto Zonda, della Biella e Donatelli, del Marzotto, si sono accaniti intorno al pallone a scendere in campo, dove si sono scagliati. L'arbitro li ha espulsi e poco dopo ha fischiato la fine della partita.

La Biellese era partita nel primo quarto d'ora al galoppo, ma il Marzotto era riuscito a controllare la situazione. Poi la gara si è addormentata, salvo qualche imprevisto degli attaccanti dell'una e dell'altra parte, che però ha trovato le difese sempre molto attente. Meritano una citazione Carlotto e Hirschi per il Marzotto e Zungoli e Zonda per gli ospiti.

Vicenza alla riscossa anche con il Lecco: 3-0

Due reti di Maraschi ed una di Gori, che è stato il più efficace tra i veneti

Vicenza, lunedì mattina. Il Lanerossi ha impiegato quasi tutto il primo tempo per riuscire a piegare la resistenza del Lecco e aggirarsi così due preziosi punti che potrebbero risultare decisivi nella lotta serrata per non retrocedere.

Shibecic il risultato con questa prima marcia: i vicentini avevano buon gioco a premere con maggior consistenza e infatti nella ripresa dopo pochi minuti giungeva la rete della sicurezza realizzata da Maraschi. Il Lecco si dimuniva e non cercava nemmeno più di contrastare il passo degli avversari che continuavano ad imbarbiare azioni su azione grazie alla continuità di lavoro di Demarco. Alla mezz'ora ancora Demarco metteva in movimento Pini e questi smistava verso Gori, davanti al centravanti erano ancora tre avversari, Bacher, Ferrari e Grossetti, ma questi il centravanti aveva già fatto saltare il portiere con un secco rastiera che sorprende Balzarini.

Il Bolognese vince (2-1) sul campo del Venezia

Venezia, lunedì mattina. Il Bolognese ha ottenuto il successo pieno sul campo del Venezia dando al portiere verdi la certezza matematica della retrocessione in B. La vittoria emiliana è giunta al termine di una gara disputata con accanimento soltanto nella ripresa, e che proprio in questa seconda parte ha visto le fasi più accese ed aeree. I rossoblu, pur meritando un più netto punteggiato, avevano chiuso il primo tempo in vantaggio per 1-0, grazie ad una rete segnata da Fogli Come iniziava il secondo tempo, l'andamento della partita cambiava, il Venezia cominciava a riprendere con una certa convinzione ed i rossoblu riprovarono con altrettanta vigoria. Seguiva Pascutti al 18' intervenendo con un brillante spunto su un lancio di Pini, ma i rossoblu riprovarono con una certa convinzione ed i rossoblu riprovarono con altrettanta vigoria.

Il motoscafo che «vola» in prova a Sestri Levante

Sestri Levante, lunedì mattina. Nella Baia della Favola di Sestri Levante, a fine 1967, il motoscafo che «vola» a un metro dal pelo dell'acqua, ha iniziato la prima prova per raggiungere la velocità prevista di 100 chilometri orari. La pilota ventiduenne Bernard Schwarz, di Coire (Svizzera), che su un laghetto nel territorio elvetico ha già raggiunto nel suo mezzo i 70 chilometri orari, ha portato in salvo il motoscafo che pesa 400 chilogrammi ed è lungo 4 metri. È dotato di un motore da 25 HP, di una vela lunga 8 metri, e di un sistema di controllo, a cui si sovrappone una seconda più piccola, in cui è sistemata un'altra vela, munita di un proprio motore, che serve a tenere il natante sollevato dall'acqua.

SIETE PRONTI AD AFFRONTARE LE VACANZE?

(CON IL VOSTRO FISICO) SOLO L'ATHLETIC CLUB TORINO PUO' RIMETTERE A POSTO IL VOSTRO FISICO IN TEMPO PER IL MARE!

NON ESISTONO CASI IMPOSSIBILI CON IL D.C.T.!

Advertisement for Athletic Club Torino featuring photos of athletes and text describing the D.C.T. (Dietary Control Treatment) program. It includes the slogan 'SIETE PRONTI AD AFFRONTARE LE VACANZE?' and details about the program's benefits and costs.

RIMBORSO GARANTITO SE NON PERDERETE ALMENO 16 CM. CON UN TRATTAMENTO D.C.T.

Oltre al D.C.T. - Bagno Turco + Idroterapia + Docce Private + Massaggi meccanici e manuali + Programmi e supervisione individuali + Bar di saluto

Athletic club 51.78.28 VIA CERNAIA 28 - TORINO Aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle ore 21 escluse la domenica

Telefonata subito per una analisi gratuita del vostro fisico al 51.78.28 uno sconto del 20% al prossimo 25 signori che prenotano un appuntamento (senza impegno).